

INDICE

Prefazione	XXVII
------------------	-------

CAPITOLO 1 *La famiglia* (Amalia Menna)

1. Inquadramento generale.....	1
2. Famiglia legittima e famiglia di fatto.	3
2.1. La convivenza nei rapporti tra conviventi.	3
2.2. La convivenza nei rapporti con i terzi: a) il risarcimento del danno.....	4
2.2.1. b) Determinazione e revisione dell'assegno divorzile.....	6
3. Normativa applicabile alla famiglia di fatto.	8
3.1. La legge 08 febbraio 2006, n. 54.	8
3.2. I beni acquistati in costanza di convivenza.....	12
3.3. Il subentro nel contratto di locazione.....	14
3.4. Pensione di reversibilità.....	15
3.5. Procreazione medicalmente assistita.	16
4. Importanti arresti giurisprudenziali negativi di diritti para-familiari.....	19
5. Famiglia di fatto e autonomia negoziale.	19
5.1. Contenuto dell'accordo.....	20
5.1.1. Le clausole volte a regolare i rapporti con la prole.....	21
5.2. Scioglimento del contratto.....	21
5.3. Morte del convivente.	22
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	23
1. In tema di mantenimento dei figli naturali, a chi spetta la competenza sulle controversie insorte?	23
2. E nel caso in cui la controversia sul mantenimento sia contestuale alla domanda di affidamento?.....	23
3. I provvedimenti emessi ex art. 317 bis c.c., sono ricorribili ex art. 111 Cost.?	23

4. L'istituto dell'assegnazione della casa familiare può trovare applicazione anche nella famiglia di fatto?.....	25
FORMULARIO	27
• Art. 317 bis c.c.: Ricorso congiunto per la determinazione delle modalità di affidamento della prole naturale	27
• Art. 317 bis c.c.: Ricorso unilaterale per la determinazione delle modalità di affidamento della prole naturale	29

CAPITOLO 2

Patologie dell'atto matrimoniale: nullità e annullamento (Amalia Menna)

1. Invalidità del matrimonio.....	31
2. Nullità del matrimonio.....	32
3. Annullabilità del matrimonio: a) la minore età.....	33
3.1. I divieti dispensabili.....	35
3.2. Interdizione.....	35
3.3. Incapacità naturale.....	35
3.4. Vizi della volontà.....	36
3.5. Simulazione	43
4. Separazione temporanea ex art. 126 c.c.....	43
5. Il matrimonio putativo.....	44
5.1. La buona fede.....	45
5.2. Effetti dell'invalidità del matrimonio.....	46
5.3. Effetti in cui la buona fede ha rilevanza.....	47
5.4. Assegno e indennità.....	47
6. La trascrizione tardiva.....	49
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	50
1. In cosa si identifica l'interesse legittimo ed attuale di cui all'art. 117 c.c.?	50
2. Quali requisiti deve avere l'errore essenziale di cui all'art. 112 c.c.?	50
3. In caso di errore che riguardi l'esistenza di una malattia fisica o psichica, quali sono gli elementi per l'utile proposizione dell'azione?	51
4. In caso di errore sullo stato di gravidanza causato da persona diversa dal soggetto caduto in errore, è necessaria altresì la mala fede dell'altro?	52
5. La parte che impugni il proprio matrimonio per difetto di libertà di stato dell'altra, ha il potere di far accertare al giudice la nullità della sentenza di divorzio?.....	55

6. Quali requisiti devono sussistere affinché sorga l'obbligazione indennitaria ex art. 129 bis?.....	56
7. Sono ammissibili gli accordi in vista della nullità del matrimonio?.....	57
8. Nel nostro ordinamento è ammissibile il matrimonio omosessuale?	57
9. Nella giurisprudenza di merito.	58
FORMULARIO	60
• Artt. 117 e 124, c.c.: Domanda di nullità del matrimonio in assenza di libertà di stato e per vincolo di precedente matrimonio.....	60
• ART. 87, IV co., c.c.: Richiesta di nullità del matrimonio per violazione dell'art. 87, n. 1, 2 e 4, c.c.....	62
• ART. 88, c.c.: Richiesta di nullità del matrimonio per sussistenza di condanna per omicidio consumato o tentato in danno del coniuge dell'altro.....	64
• ART. 84, II co., c.c.: Richiesta di autorizzazione al matrimonio da parte del minore ultrasedicenne.	66
• ART. 84, IV co., c.c.: Reclamo avverso il decreto di autorizzazione al matrimonio del minore ultrasedicenne.....	68
• ART. 117, II co., c.c.: Domanda di annullamento del matrimonio contratto dal minore ultrasedicenne senza la prescritta autorizzazione.	70
• ART. 87, n. 3, 4 e 5, c.c.: Richiesta di autorizzazione a contrarre matrimonio in presenza di divieti cd. dispensabili.	72
• ART. 87, u.c., c.c.: Reclamo avverso il provvedimento di autorizzazione	73
• Ex art. 87, n. 3, 4 e 5, c.c.	73
• ART. 117, c.c.: Domanda di nullità del matrimonio contratto in assenza dell'autorizzazione di cui all'art. 87, n. 3, 4 e 5, c.c.....	75
• ART. 119, c.c.: Domanda di annullamento del matrimonio per interdizione di uno dei coniugi.	77
• ART. 120, c.c.: Domanda di annullamento del matrimonio per incapacità di intendere o di volere di uno dei coniugi.	79
• ART. 122, I co., c.c.: Domanda di annullamento del matrimonio il cui consenso è stato estorto con violenza.	81
• ART. 122, II e III co., c.c.: Domanda di annullamento del matrimonio per errore sulle qualità personali dell'altro coniuge.....	83
• ART. 123, c.c.: Domanda di annullamento del matrimonio per simulazione.	85
• ART. 126, c.c.: Domanda di separazione temporanea dei coniugi ex art. 126 c.c.....	87
• Art. 129 c.c.: Richiesta di riconoscimento di assegno periodico in caso di matrimonio putativo contratto in buona fede da entrambi i coniugi.	88
• Art. 129 bis c.c.: Richiesta di riconoscimento di assegno periodico	

a carico del coniuge in mala fede in caso di matrimonio putativo.	90
--	----

CAPITOLO 3

*Patologie del rapporto matrimoniale:
la separazione consensuale
(Amalia Menna)*

1. Premessa	93
2. La separazione personale dei coniugi.	94
3. Separazione di fatto.	96
4. La separazione consensuale.	97
4.1. Limiti all'autonomia negoziale.	98
4.2. I soggetti dell'accordo.	98
4.3. Il contenuto dell'accordo di separazione.	99
4.3.1. Il contenuto necessario: la volontà di separarsi e l'accordo riguardante i figli.	100
4.3.2. Clausola che subordina il trasferimento di uno dei due coniugi in uno Stato diverso al consenso dell'altro.	101
4.3.3. Clausola di divieto assoluto di espatrio dei figli.	101
4.4. Natura giuridica dell'accordo di separazione e annullamento.	102
4.4.1. Orientamento pubblicistico.	102
4.4.2. Orientamento mediano.	103
4.4.3. Orientamento privatistico.	103
5. La separazione consensuale e l'azione di simulazione.	104
5.1. Orientamento minoritario.	105
5.2. Orientamento maggioritario.	106
6. La separazione consensuale e l'azione revocatoria fallimentare.	107
7. Gli accordi <i>a latere</i>	109
7.1. Orientamento minoritario.	110
7.2. Orientamento maggioritario.	110
8. Ambito del controllo giudiziale e revisione.	111
9. La revocabilità del consenso.	112
10. Aspetti processuali.	113
10.1. Forma della domanda.	115
10.2. Comparizione personale delle parti.	116
10.3. Modifica delle condizioni della separazione consensuale.	117
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	120
1. Secondo quali criteri si determina la competenza per l'azione di modifica dell'assegno di mantenimento e competenza?	120

2. E' censurabile la decisione di rigetto dell'eccezione di litispendenza emessa dalla competente corte d'appello che abbia appurato che al momento della decisione del decreto impugnato sia già cessata la pendenza del procedimento di modifica delle condizioni della separazione?.....	121
3. A chi spetta assumere in sede di separazione i provvedimenti nell'interesse della prole?	121
4. I vizi del consenso sono deducibili in sede di revisione delle condizioni della separazione personale omologata?.....	122
5. L'assegnazione della casa familiare disposta in favore dell'altro coniuge in occasione della separazione è opponibile al terzo acquirente?.....	123
6. Il mutamento del criterio in base al quale è determinato l'ammontare dell'assegno di mantenimento è definibile in sede camerale?.....	124
7. Il decreto di omologazione è ricorribile ex art. 111 Cost.?.....	125
8. E' possibile azionare in sede monitoria l'inadempimento alle clausole della separazione consensuale?.....	126
9. Esiste un rapporto di pregiudizialità tra giudizio di nullità del matrimonio civile o concordatario e giudizio di separazione personale dei coniugi?.....	126
10. Ai fini dello scioglimento della comunione, il passaggio in giudicato della sentenza di separazione ovvero l'omologa possono qualificarsi quali condizioni per l'azione?.....	127
FORMULARIO	129
• ART. 158 c.c. e 711 c.p.c.: Ricorso per separazione consensuale dei coniugi senza prole.	129
• ART. 155, 158 c.c. e 711 c.p.c.: Ricorso per separazione consensuale dei coniugi con prole.....	131

CAPITOLO 4

Separazione giudiziale dei coniugi e dichiarazione di addebito (Amalia Menna)

1. Intollerabilità della convivenza.	135
2. Il grave pregiudizio all'educazione della prole.....	136
3. Rapporti tra domanda di separazione e dichiarazione di addebito.	137
4. Violazione dei doveri coniugali.	139
4.1. Nesso di causalità.....	140
4.2. Elemento psicologico.....	141
5. Violazione dell'obbligo di fedeltà.....	142

5.1. Requisiti della condotta.....	142
5.2. Il nesso di causalità.....	143
5.3. Valutazione della condotta.....	144
5.4. Elemento psicologico.....	145
5.5. Fedeltà in pendenza di giudizio.....	145
5.6. Casistica.....	147
6. Violazione del dovere di coabitazione.....	149
7. Violazione del dovere di assistenza e di collaborazione.....	150
7.1. Obbligo di assistenza e coniuge infermo di mente.....	152
7.2. Mobbing familiare.....	153
8. Obbligo di contribuzione.....	155
9. Violenze fisiche e morali.....	155
10. Violazione dei doveri nei confronti dei figli e indirizzo della vita familiare.....	156
11. Aspetti processuali della dichiarazione di addebito.....	156
12. Dichiarazione di addebito e divorzio.....	158
13. Aspetti processuali.....	160
13.1. Forma della domanda.....	160
13.2. Legittimazione attiva: il coniuge interdetto per infermità di mente.....	162
13.3. Comparizione personale delle parti.....	163
13.4. Udienza presidenziale.....	164
13.5. Ordinanza presidenziale.....	165
13.6. Udienza di comparizione e trattazione.....	167
13.7. Soluzione delle controversie e provvedimenti in caso di inadempienze o violazioni.....	168
13.8. Art. 710. c.p.c.. Modificabilità dei provvedimenti relativi alla separazione dei coniugi.....	169
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE.....	172
1. Quali sono i requisiti per la richiesta di addebito della separazione?.....	172
2. Quali requisiti deve avere la condotta per essere considerata violativa del dovere di fedeltà?.....	172
3. Il cd. tradimento platonico può essere sufficiente a giustificare l'addebito?.....	173
4. La separazione è addebitabile alla moglie che unilateralmente abbia deciso di abortire?.....	173
5. Ai fini dell'addebito, rileva anche l'infedeltà in pendenza di giudizio di separazione dei coniugi?.....	173
6. Ai fini dell'addebito, è rilevante la condotta del coniuge che abbandoni la casa coniugale per le continue ingerenze dei parenti dell'altro coniuge?.....	174

7. E' addebitabile la separazione per il rifiuto del coniuge di intrattenere rapporti sessuali...?	174
8. E' addebitabile la separazione al coniuge che, in conseguenza dell'infermità di mente dell'altro, si rifiuti di assisterlo?	174
9. Può aversi addebito nei confronti di entrambi i coniugi?	175
10. Il giudice della separazione può ricercare d'ufficio le prove utili per la dichiarazione di addebito?	175
11. Esiste il divorzio con addebito?	176
12. Che influenza ha in sede di divorzio la dichiarazione di addebito?	176
13. La domanda di addebito può essere avanzata all'udienza presidenziale o con la memoria integrativa?	177
14. A chi spetta la cognizione nel caso di coniugi italiani entrambi residenti all'estero?	177
15. Individuazione del tribunale competente per territorio.	177
16. Nel giudizio di separazione personale, la notifica dell'atto introduttivo realizza ex se la vocatio in ius?	178
17. Qual è il momento determinativo della competenza per territorio del giudice adito?	179
18. Il principio della corrispondenza tra residenza anagrafica e residenza effettiva è limite invalicabile o vale quale presunzione semplice?	179
19. Qual è il momento determinativo della litispendenza?	180
20. Qual è la sorte dei provvedimenti presidenziali eventualmente resi, nel caso in cui poi sopravvenga la presumibile sentenza che dichiara l'incompetenza per territorio di questo Tribunale?	180
21. Il ricorso introduttivo deve contenere l'avvertimento ex art. 163 c.p.c.?	181
22. E' ricorribile ex art. 111 Cost. l'ordinanza ex art. 706, III co., c.p.c.?	182
23. La domanda di addebito è deduzione difensiva o domanda autonoma?	182
24. Qualora nel corso del giudizio di separazione personale sia dichiarato nullo il matrimonio dalla giurisdizione ecclesiastica che sorte segue il provvedimento presidenziale di contributo al mantenimento dei figli emesso nel suo corso a norma dello art. 708 c.p.c.?	182
25. I provvedimenti presidenziali emessi in sede di comparizione personale dei coniugi nel giudizio di separazione e quelli successivi, emessi dal giudice istruttore, di revoca o di modifica degli stessi, costituiscono valido titolo per l'iscrizione di ipoteca giudiziale ai sensi dell'art. 2818 c.c.?	183
26. In sede di opposizione all'esecuzione il debitore può invocare la mancanza di motivazione dell'ordinanza presidenziale?	184

27. Quali sono le finalità e i presupposti del reclamo ex art. 708 u.c., c.p.c.?	184
28. L'ordinanza del Presidente del Tribunale può essere modificata dal giudice istruttore?	185
29. A chi spetta la competenza in caso di opposizione a precetto...?	187
30. ...e quale il suo contenuto?	187
31. L'ordinanza ex art. 709 comma 4° c.p.c. è subordinata alla ricorrenza dei presupposti tipici per la concessione della misura cautelare?	187
32. E' ricorribile ex art. 111 Cost. il decreto ex art. 709, IV co., c.p.c.?	190
33. Quali sono i presupposti di fatto che giustificano l'applicazione di sanzioni ex art. 709 ter c.p.c.?	190
34. Qual è il Giudice del procedimento in corso?	191
35. Quale la natura dei provvedimenti ex art. 709 ter, c.p.c.?	191
36. Risarcimento ex art. 709 ter c.p.c.: danno punitivo o danno compensativo?	191
37. I poteri sanzionatori previsti dall'art. 709 ter c.p.c. possono ritenersi attribuiti dal legislatore al giudice tutelare?	197
38. Cosa deve intendersi per "procedimento in corso" di cui all'art. 709 ter c.p.c.?	198
39. A chi spetta la competenza per l'azione ex art. 333 c.c.?	199
40. E' ammissibile il ricorso ex art. 700 c.p.c. in sede di separazione?	200
41. Fino a quando è dovuto l'assegno di mantenimento?	201
42. E' possibile presentare istanza di modifica delle condizioni della separazione prima che la sentenza sia passata in giudicato?	201
43. La decisione giurisdizionale di revisione può avere decorrenza anticipata rispetto alla data della domanda di modificazione?	202
44. In sede di revisione dell'assegno di mantenimento disposto in sede di separazione, possono essere presi in considerazione i vizi del consenso?	203
45. Sono ripetibili le somme eventualmente già versate a titolo di mantenimento?	204
46. L'accordo modificativo delle condizioni della separazione è valida modifica del precedente accordo omologato?	205
47. Con il raggiungimento della maggiore età cessa ipso facto l'obbligo di mantenimento?	205
FORMULARIO	206
• Art. 151, I co, c.c., Art. 706 c.p.c.: Domanda di separazione giudiziale dei coniugi senza figli.	206
• Art. 151, I co, c.c., Art. 706 c.p.c.: Domanda di separazione giudiziale dei coniugi con figli.	208

- Art. 151, II co, c.c., Art. 706 c.p.c.: Domanda di separazione giudiziale dei coniugi senza figli con richiesta di addebito. 210
- Art. 151, II co, c.c., Art. 706, I co., c.p.c.: Domanda di separazione giudiziale dei coniugi con figli e contestuale richiesta di addebito. 212
- Art. 151, II co, c.c., Art. 706, III co., c.p.c.: Memoria difensiva del coniuge resistente. 214
- Art. 708, IV co., c.p.c.: Reclamo avverso i provvedimenti presidenziali emessi ex art. 708, III co.,c.p.c. 217
- Art. 709, III co., c.p.c.: Memoria integrativa per l'attore. 219
- Art. 156, VI co., c.c.; Art. 671 c.p.c.: Ricorso per sequestro di beni del coniuge obbligato al mantenimento. 222
- Art. 151 c.c.; Art. 669sexies e 670 c.p.c.: Ricorso per sequestro giudiziario di conto corrente bancario del coniuge obbligato al mantenimento. 224
- Art. 156, u.c., c.c., Art. 710 c.p.c.: Ricorso per la modifica dei provvedimenti a carattere patrimoniale. 226
- Art. 156, VI co., c.c.: Ricorso di versamento diretto in caso di inadempimento del coniuge obbligato al mantenimento. 227

CAPITOLO 5

L'affidamento condiviso dei figli nella legge n.54/2006 e nei più recenti orientamenti giurisprudenziali (Gianluca Bellucci)

1. L'iter della legge 229
2. L'affidamento condiviso 231
3. Casi salienti di affido esclusivo 238
4. La permanenza presso ciascun genitore nell'affidamento condiviso, esclusivo o alternato 247
5. La potestà dei genitori sui figli legittimi e sui figli naturali; suoi rapporti con l'affidamento condiviso ed esclusivo; caratteri salienti dell'affido esclusivo 251
6. La richiesta di affidamento nel caso dei genitori ancora conviventi. 257
7. Gli aspetti giuridicamente rilevanti del rapporto tra nonni e nipote 258
8. Affidamento condiviso e trasferimento di residenza 265
9. L'affidamento ed il particolare stile di vita di uno dei genitori 271
10. La responsabilità genitoriale e il diritto di visita nel regolamento comunitario n.2201 del 2003 272

11. Genitori separati e convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo	275
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	279
1. In cosa consiste l'istituto dell'affido condiviso?	279
2. Che differenza sussiste tra affidamento congiunto e affidamento condiviso?	279
3. Esiste deroga alla regola generale dell'affido condiviso?	280
4. Su richiesta congiunta di entrambi i genitori il giudice è tenuto a disporre l'affidamento esclusivo?	280
5. In quali casi può essere disposto l'affidamento esclusivo?	280
6. Il giudice può disporre l'affidamento esclusivo in caso di inadempienza dell'obbligo di mantenimento del figlio da parte di un genitore?	281
7. La carenza affettiva di un genitore verso il figlio può giustificare l'affidamento esclusivo all'altro genitore?	281
8. La lontananza geografica tra i genitori giustifica di per sé l'affidamento esclusivo ad uno dei genitori?	281
9. La condanna di uno dei genitori, con sentenza non ancora passata in giudicato, per calunnia nei confronti dell'altro genitore (falsamente accusato di aver abusato sessualmente della figlia di tre anni) risalente a molti anni addietro, giustifica di per sé l'affidamento esclusivo a quest'ultimo?	281
10. Quale è il fondamentale elemento che distingue l'affidamento condiviso dall'affidamento esclusivo?	281
11. La regola dell'affidamento condiviso vale anche in caso di cessazione di convivenza more uxorio?	282
12. La collocazione prevalente del figlio presso uno dei genitori è compatibile con l'affidamento condiviso?	282
13. I nonni possono agire in via autonoma per far valere il proprio diritto alla frequentazione del nipote?	282
FORMULARIO	283
• Art. 155, III co., c.c.: Ricorso per la rimessione al giudice delle decisioni relative all'istruzione, educazione e salute del figlio.	283
• Art. 155bis c.c.: Ricorso per l'affidamento esclusivo del figlio.....	284
• Art. 155-ter c.c.: Ricorso per la revisione delle disposizioni concernenti l'attribuzione dell'esercizio della potestà.....	285

CAPITOLO 6

Assegnazione della casa familiare (Gianluca bellucci)

1. L'assegnazione della casa familiare.....	287
---	-----

2. L'assegnazione della casa familiare di proprietà del terzo	297
3. La trascrizione dell'atto giudiziale di assegnazione della casa coniugale	301
4. La revoca dell'assegnazione della casa familiare	305
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	311
1. In quali casi il giudice dispone l'assegnazione della casa familiare ad uno degli ex coniugi?	311
2. La casa destinata dalla famiglia alla villeggiatura può essere oggetto del provvedimento giudiziale di assegnazione?.....	311
3. La casa familiare non di proprietà dei coniugi, ma data loro in comodato da un terzo, può essere oggetto, in caso di separazione, di provvedimento di assegnazione al genitore collocatario della prole?.....	311
4. Qualora una parte abbia concesso in comodato al proprio figlio e alla di lui moglie una casa affinché gli stessi la adibissero ad abitazione familiare, può il primo, vista la sopravvenuta separazione e l'assegnazione giudiziale dell'immobile alla seconda, affidataria della prole, chiedere la restituzione della casa ai sensi dell'art.1810 c.c.?.....	311
5. Il diritto al godimento della casa familiare viene meno automaticamente qualora l'assegnatario conviva more uxorio o contragga nuovo matrimonio?	312
FORMULARIO	313
• Art. 155quater c.c.: Ricorso per la revoca del provvedimento di assegnazione della casa familiare.	313

CAPITOLO 7

Il mantenimento dei figli

(Gianluca Bellucci)

1. Il mantenimento dei figli (diretto, indiretto e integrato).....	315
2. Il calcolo dell'assegno di mantenimento (ovvero la quantificazione del mantenimento indiretto): le esigenze dei figli.....	327
3. Il calcolo dell'assegno di mantenimento: i tempi di permanenza presso ciascun genitore; la valutazione delle spese di viaggio necessarie per incontrare il figlio; la valenza economica dei compiti domestici.....	340
4. Il calcolo dell'assegno di mantenimento: le risorse economiche.....	343
5. L'incidenza degli assegni familiari, delle detrazioni Irpef e dell'assegnazione della casa familiare ai fini del calcolo dell'assegno di mantenimento dei figli.....	350

6. La capacità di lavoro dei genitori; il fabbisogno minimo vitale del figlio	358
7. Le spese straordinarie	362
8. La cessazione dell'obbligo di mantenimento e il principio della vicinanza dei mezzi di prova	369
9. La legittimazione del figlio maggiorenne; l'assenza del potere d'ufficio del giudice nella determinazione del contributo di mantenimento del figlio maggiorenne	374
10. L'adempimento una tantum dell'obbligazione di mantenimento a favore dei figli	379
11. I sistemi automatici di calcolo del contributo di mantenimento	386
12. La disciplina del mantenimento dei figli negli altri paesi europei: l'esperienza di Svizzera, Germania e Regno Unito (ovvero: regole preventive specifiche e chiare)	399
13. Il mantenimento indiretto in Italia: brevi note critiche	402
14. Conclusioni	406
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	409
1. Quale è la differenza tra mantenimento diretto e indiretto del figlio?	409
2. Il legislatore ha previsto controlli su come il genitore affidatario gestisce il contributo di mantenimento del figlio corrisposto dall'altro genitore?	409
3. Quale è il primo parametro di determinazione del contributo economico di mantenimento del figlio?	409
4. In che modo incidono, ai fini della quantificazione del contributo di mantenimento, i redditi dei genitori e le esigenze del figlio?	409
5. In che modo incidono, sul calcolo dell'assegno di mantenimento del figlio, i tempi di coabitazione del figlio stesso con ciascun genitore?	410
6. Come possono identificarsi le spese straordinarie del figlio?	410
7. In caso di affidamento esclusivo, sulle spese straordinarie hanno potestà decisionale entrambi i genitori?	410
8. Quali sono, in via esemplificativa, le spese rientranti nel mantenimento ordinario?	410
9. Si ha diritto all'assegno per il nucleo familiare, previsto dall'art. 2 del d.l. n.69/1988, convertito nella legge n.153/1988, anche in relazione a figlio naturale riconosciuto?	411
10. Il compimento della maggiore età, oppure la conclusione degli studi da parte del figlio, basta di per sé a far cessare l'obbligo di corrispondergli l'assegno di mantenimento?	411

11. Quale è il significato e il fondamento giuridico del principio della vicinanza dei mezzi di prova?.....	411
12. Il legislatore ha previsto l'adempimento una tantum dell'obbligo di mantenimento dei figli?	411
FORMULARIO	412
• Art. 155-ter c.c.: Ricorso per la revisione della misura del contributo al mantenimento	412
• Art. 155-ter c.c.: Ricorso per la revisione delle modalità della corresponsione del contributo al mantenimento	413
• Art. 155quinquies c.c.: Ricorso per la richiesta di assegno periodico di mantenimento al figlio maggiorenne.....	414

CAPITOLO 8

La riconciliazione

(Amalia Menna, Alessandra Galetta)

1. Premessa.	415
2. Effetti della riconciliazione.....	417
2.1. Riconciliazione e procedimento divorzile.	418
2.2. La riconciliazione successiva alla separazione personale.....	419
3. Natura giuridica della riconciliazione.....	419
3.1. Tesi del negozio giuridico.....	419
3.2. Tesi del fatto giuridico.	420
4. La riconciliazione: gli effetti.....	422
4.1. La ricostituzione della comunione legale.	423
5. Riconciliazione e azione revocatoria.	424
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	426
1. Qual è la natura giuridica della riconciliazione?	426

CAPITOLO 9

Il divorzio

(Amalia Menna)

1. Decorrenza degli effetti della sentenza di divorzio.	427
2. Gli effetti personali del divorzio.....	429
2.1. La perdita del cognome del marito.	429
2.1.1. L'autorizzazione.....	431
3. Rapporti tra giudizio di divorzio e delibazione della sentenza ecclesiastica di nullità.....	432
3.1. La tesi del giudicato implicito.	434

3.2. La tesi che ammette la delibazione e fa salve le disposizioni economiche.....	435
4. Aspetti processuali.....	437
4.1. Divorzio congiunto e divorzio giudiziale.....	437
4.2. Procedimento di divorzio: competenza, forma della domanda, decreto di fissazione di udienza presidenziale e adempimenti.....	438
4.3. Udienza presidenziale.....	439
4.4. Udienza di comparizione e trattazione innanzi al Giudice Istruttore.....	441
4.5. Udienza di comparizione e trattazione dinanzi al Giudice Istruttore.....	441
4.6. Revisione delle condizioni di divorzio.....	443
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE.....	445
1. Qual è il dies a quo di decorrenza degli effetti della sentenza di divorzio?.....	445
2. Se il marito muore dopo il passaggio in giudicato della sentenza di divorzio, ma prima della sua annotazione, il coniuge superstite può succedergli ab intestato?.....	445
3. Se il coniuge muore dopo il passaggio in giudicato della sentenza di divorzio, ma prima della sua annotazione, il coniuge superstite può fare istanza per ottenere la pensione di reversibilità del coniuge defunto?.....	445
4. Qual è il regime della prova ai fini della tutela inibitoria e della tutela aquiliana?.....	446
5. Ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 5, III co., legge n. 898/1970, può avere rilievo la lunga durata del matrimonio?.....	446
6. Sussiste rapporto di pregiudizialità tra procedimento ecclesiastico e sentenza di divorzio?.....	446
7. Quid juris nel caso in cui venga delibata una sentenza ecclesiastica di nullità in pendenza di un giudizio di divorzio o, addirittura, quando la cessazione degli effetti civili del matrimonio canonico sia stata già pronunciata con efficacia di giudicato?.....	447
8. Sussiste rapporto di pregiudizialità tra procedimento di divorzio e giudizio di nullità del matrimonio concordatario?.....	447
9. La declaratoria di cessazione degli effetti civili conseguenti alla trascrizione del matrimonio celebrato secondo il rito religioso consegue automaticamente alla constatazione della presenza di una delle cause previste dalla L. n. 898 del 1970, art. 3?.....	447
10. L'accertamento della riconciliazione è ricorribile in Cassazione?.....	448
11. E' proponibile la domanda di divorzio prima del passaggio in giudicato della sentenza di separazione?.....	448
12. Il Presidente del Tribunale ha ancora l'obbligo di assegnare il	

termine perentorio all'attore per notificare al convenuto la fissazione dell'udienza di comparizione davanti al Giudice istruttore?	449
13. L'azione di divorzio è trasmissibile agli eredi?	449
14. Ai fini della competenza per territorio in ordine alla domanda di divorzio, da cosa è contrassegnata la residenza del convenuto?	450
15. Alla luce della novella del 2005 quali sono i criteri per la determinazione della competenza per territorio?.....	451
16. E' ammissibile la domanda di condanna del coniuge, non contenuta nel ricorso introduttivo di divorzio, al versamento di quanto da esso percepito a titolo di assegni familiari per i figli?	452
17. E' ammissibile l'appello alla sentenza di divorzio presentato con atto di citazione?	453
18. E' ammissibile la domanda riconvenzionale proposta con memoria difensiva?.....	453
19. Il mancato rispetto del termine previsto nel decreto presidenziale comporta la nullità del ricorso?	454
20. Il tutore dell'interdetto per infermità di mente non può proporre domanda di divorzio per l'interdetto?.....	454
21. In caso di pendenza del giudizio di interdizione è necessario sospendere il processo di divorzio?	456
22. La domanda congiunta di cessazione degli effetti civili del matrimonio qualora uno dei coniugi non compaia personalmente, ma a mezzo di procuratore speciale, è ammissibile?.....	456
23. La mancata comparizione di una delle parti non comporta la fissazione obbligatoria di una nuova udienza presidenziale?	457
24. L'ordinanza pronunciata dal Presidente del Tribunale a norma della L. n. 898 del 1970, art. 4 è impugnabile con il regolamento di competenza?	458
25. A seguito dell'ordinanza presidenziale è possibile chiedere con il rimedio previsto dall'art. 710 c.p.c. la modifica dei provvedimenti emessi con la sentenza di separazione personale?.....	458
26. E' possibile la cd. delega di funzioni nelle funzioni presidenziali?	458
27. La pronuncia sullo "status", resa con sentenza non definitiva, è suscettibile di appello differito?.....	459
28. Qualora uno dei coniugi abbia proposto appello avverso un capo della sentenza di primo grado riguardante gli interessi patrimoniali dei figli, il relativo atto d'appello deve essere notificato anche al pubblico ministero presso il tribunale?.....	459
29. La mancata fissazione, dopo l'udienza di comparizione innanzi al giudice istruttore di un'udienza di trattazione è causa di nullità nel processo divorzile?	460
30. Il ricorso deve contenere l'avvertimento ex art. 163 c.p.c.?	460

31. Gli artt. 183 e 190 c.p.c. trovano applicazione nel processo di divorzio?	462
32. Il collegio, cui la causa sia pervenuta per la decisione sulla sola domanda di divorzio, può estendere la propria valutazione alle questioni patrimoniali?	462
33. La domanda volta all'attribuzione di un assegno divorzile abbisogna di formule particolari?	463
34. Qual è il rito applicabile in caso di appello della sentenza divorzile?	463
35. E' possibile la rinnovazione della notifica dell'appello?	464
36. La morte di uno dei coniugi sopravvenuta nel corso di divorzio comporta l'estinzione del processo o il venir meno della materia del contendere?	464
37. Esiste il divorzio consensuale?	465
38. In caso di divorzio congiunto, è ammissibile una rinuncia unilaterale?	465
39. Nelle cause di scioglimento del matrimonio in cui non si controverta in materia di interessi della prole, il pubblico ministero è parte necessaria?	466
40. Domanda di attribuzione dell'assegno può essere proposta in ogni tempo?	467
41. Nella quantificazione dell'importo dell'assegno divorzile quali sono i parametri di riferimento?	467
42. Le aspettative ereditarie hanno valenza sul tenore di vita matrimoniale tali da risultare giuridicamente inidonee a fondare affidamenti economici?	468
43. In che termini deve essere effettuata la valutazione delle precedenti condizioni economiche?	468
44. In caso di convivenza more uxorio il Giudice può disporre indagini della polizia tributaria?	469
45. L'omessa produzione delle dichiarazioni dei redditi comporta inesistenza o nullità della pronuncia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio?	469
46. La circostanza che il genitore affidatario utilizzi prestazioni economiche del proprio convivente può assumere rilievo allo scopo di circoscrivere la portata dell'obbligo di contribuire al mantenimento del figlio minore posto a carico del genitore non affidatario?	470
47. Obbligo di mantenimento della prole può considerarsi assolto tramite traferimenti immobiliari in loro favore?	471
48. Quali sono i presupposti per la modifica delle condizioni della sentenza di divorzio?	471
49. Quando è configurabile la cd acquiescenza tacita di cui all'art. 329 c.p.c.?	472

50. Decreto ex art. 739 c.p.c. può essere revocato ex art. 742 c.p.c.?	472
51. L'azione di divorzio e l'azione di scioglimento della comunione possono essere trattate congiuntamente ex art. 40 c.p.c.?	473
52. Quidi juris in caso di morte del coniuge nel corso del giudizio di legittimità?	473
FORMULARIO	475
• Art. 4 L. n. 898/1970: Ricorso congiunto per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile	475
• Art. 4 L. n. 898/1970: Ricorso congiunto per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile contenente disposizioni in merito all'affidamento ed al mantenimento della prole	477
• Art. 4 L. n. 898/1970 Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile in assenza di prole	479
• Art. 4 L. n. 898/1970 Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile in presenza di prole	481
• Art. 4, V co., Legge n. 898/1970: Memoria difensiva autorizzata con decreto del Presidente del Tribunale di fissazione dell'udienza presidenziale.	483
• Art. 4, X co., Legge n. 898/1970: Memoria integrativa autorizzata con ordinanza presidenziale.	485
• Art. 4, X co., Legge n. 898/1970: Comparsa di costituzione autorizzata con ordinanza presidenziale.	487
• Artt. 3, I co., n. 2, lett. a) e 4 L. n. 898/1970: Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile in caso di assoluzione per vizio totale di mente	489
• Artt. 3, I co., n. 1, lett. b) e 4 L. n. 898/1970: Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile in caso di condanna penale	491
• Artt. 3, I co., n. 2, lett. d) e 4 L. n. 898/1970: Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile nel caso in cui il coniuge cittadino straniero abbia ottenuto lo scioglimento o l'annullamento del matrimonio all'estero	493
• Artt. 3, I co., n. 2, lett. f) e 4 L. n. 898/1970: Ricorso per la cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario o per lo scioglimento del matrimonio civile per cambiamento di sesso del coniuge	495

CAPITOLO 10
Rapporti patrimoniali tra coniugi
 (Gianluca Bellucci)

1. Gli effetti patrimoniali della separazione tra coniugi.	497
2. La non addebitabilità della separazione quale presupposto necessario per la concessione dell'assegno di separazione.	503
3. Accordo di separazione e assegno divorzile; le fasi di accertamento del diritto all'assegno divorzile.....	506
4. La durata del matrimonio e l'effettiva condivisione tra coniugi quale presupposto necessario degli assegni di separazione e divorzio.	507
5. Il tenore di vita pregresso e le risorse economiche quale parametro di determinazione degli assegni di separazione e divorzio.	510
6. La capacità di lavoro.....	520
7. L'aiuto economico di terzi e la convivenza more uxorio come elementi condizionanti il calcolo dell'assegno divorzile o di mantenimento.	526
8. Gli altri elementi rilevanti ai fini della determinazione dell'assegno divorzile.	533
9. Le vicende personali dei coniugi, successive alla separazione, in grado di influenzare la determinazione dell'assegno.....	535
10. Cause di estinzione automatica dell'obbligo di corrispondere l'assegno divorzile.	540
11. Il versamento in unica soluzione dell'assegno di divorzio.	542
12. Il diritto del titolare dell'assegno divorzile ad una quota del trattamento di fine rapporto ed alla pensione di reversibilità.	544
13. Sistemi di calcolo automatici degli assegni di mantenimento o divorzio.	550
14. Aspetti processuali	551
14.1. Questioni processuali relative ai giudizi di separazione e divorzio: la fase innanzi al Presidente e quella innanzi al giudice istruttore.	551
14.2. Il reclamo, la revoca e la modifica aventi ad oggetto l'ordinanza presidenziale.....	552
14.3. Il reclamo avente ad oggetto l'ordinanza del giudice istruttore; effetti della sentenza finale; il problema dell'irripetibilità di somme pagate in eccesso	556
14.4. I poteri d'ufficio del giudice e l'iniziativa di parte nei processi di separazione e divorzio coinvolgenti o non coinvolgenti i figli.....	560

14.5. Due casi particolari: gli effetti della revoca del consenso di uno dei coniugi sulla domanda congiunta di divorzio e sull'accordo di separazione da omologare; la validità delle patteggiamenti dei coniugi non trasfusi nell'accordo omologato.....	564
14.6. La domanda di revisione delle condizioni di separazione e divorzio: il principio "rebus sic stantibus".....	566
14.7. Profili di diritto sostanziale e processuale riguardanti l'art.709 ter c.p.c.; la tutela e la legittimazione processuale del figlio portatore di handicap.....	571
14.8. La tutela cautelare atipica del minore: l'applicazione della Convenzione di Strasburgo sui diritti dei fanciulli	578
14.9. La competenza del Tribunale dei minori.	579
14.10. Considerazioni finali: la diversa tendenza italiana e straniera in tema di mantenimento dell'ex coniuge.....	583
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE	589
1. Qual è la ratio sottesa alla diversità di disciplina tra assegno di separazione e assegno divorzile?	589
2. Quali sono gli aspetti comuni tra assegno di separazione e assegno divorzile?	589
3. Ai fini della determinazione dell'assegno che rilievo ha la durata del matrimonio?	590
4. Ai fini della determinazione dell'assegno ha rilievo il tenore di vita pregresso?.....	590
5. Ai fini della determinazione dell'assegno hanno rilievo le risorse economiche del coniuge richiedente?.....	590
6. E' rilevante, ai fini della determinazione dell'assegno divorzile, la titolarità, da parte di uno dei coniugi, della rendita INAIL?.....	591
7. Quale ruolo ha la capacità di lavoro dei coniugi ai fini della determinazione dell'assegno?	591
8. La sopravvenuta convivenza di uno dei coniugi è suscettibile di incidere sulla misura dell'assegno di mantenimento o di divorzio?	591
9. Cosa deve intendersi con l'espressione "ragioni della decisione" di cui all'art.5, comma 6, della legge n.898/1970?.....	592
10. La variazione delle condizioni economiche intervenuta nelle more del giudizio avente ad oggetto la corresponsione degli assegni di mantenimento o di divorzio può influire sulla determinazione dell'assegno?	592
11. Esistono nel nostro ordinamento cause di estinzione dell'obbligo di corrispondere l'assegno divorzile che producano effetti ipso jure dal momento del loro verificarsi?.....	593
12. Il passaggio a nuove nozze da parte del coniuge beneficiario	

del mantenimento può incidere sulla corresponsione dell'assegno in unica soluzione?	593
13. Qualora i coniugi convengano di corrispondere l'assegno di divorzio in unica soluzione, ne è ammesso il pagamento rateale?	593
14. A seguito della sentenza di divorzio con la quale i coniugi acconsentano al pagamento dell'assegno in unica soluzione, è poi possibile per il beneficiario rivendicare diritti sul TFR o sulla pensione di reversibilità dell'altro?	594
15. Quali aspettative può vantare il coniuge divorziato beneficiario di un assegno divorzile periodico nei confronti del TFR dell'altro coniuge divorziato?	594
16. ... e nei confronti della pensione di reversibilità?	595
17. Quid iuris nel caso in cui il coniuge superstite concorra con il titolare dell'assegno divorzile?	595
18. Il procedimento di separazione consensuale si conclude con sentenza? Quid iuris qualora, a seguito di domanda di separazione ex art.706 c.p.c., la conciliazione non avvenga?	596
19. È reclamabile l'ordinanza con la quale il giudice istruttore revochi o modifichi l'ordinanza presidenziale?	596
20. Sono rimborsabili le maggiori somme percepite, per il mantenimento del figlio, in base ai provvedimenti interinali o in esecuzione della sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva e riformata?	596
21. È ammissibile la domanda, formulata per la prima volta in appello, di un incremento dell'assegno di mantenimento della prole chiesto in primo grado?	597
22. Nei procedimenti di separazione e divorzio quali sono i poteri istruttori del giudice?	597
23. Ai fini della revisione dell'assegno di mantenimento o divorzile hanno rilievo i fatti antecedenti la separazione o il divorzio?	598

CAPITOLO 11

Provvedimenti stranieri di scioglimento del matrimonio e loro riconoscimento

(Amalia Menna)

1. La legge di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato n. 218/1995.	599
2. Riconoscimento delle sentenze straniere in ambito internazionale.	601
3. ... ed in ambito comunitario.	603
4. Riconoscimento delle sentenze ecclesiastiche di nullità del matrimonio.	607

5. Abolizione della giurisdizione esclusiva dei Tribunali ecclesiastici.....	608
6. Il procedimento di delibazione.....	609
7. Riconoscimento degli effetti civili delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale e normativa applicabile.....	610
8. Ordine pubblico e condizioni per la delibazione della sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale.....	612
8.1. Incompatibilità assoluta e relativa.....	614
8.2. Formazione del consenso e individuazione dell'ordine pubblico interno.....	615
8.3. L'errore soggettivo.....	617
8.4. La legittimazione ad agire per far valere l'incapacità.....	618
8.5. La regolamentazione interna dei vizi del consenso e casistica di compatibilità ai fini della delibazione.....	618
8.6. Errore sulla fedeltà prematrimoniale.....	620
8.7. Fedeltà post-matrimoniale.....	622
8.8. Esclusione del bonum prolis.....	623
9. Rapporti tra sentenza ecclesiastica, procedimento di separazione e procedimento di divorzio.....	624
10. Sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale e disposizioni economiche contenute nella sentenza di cessazione degli effetti civili del matrimonio concordatario.....	625
11. Aspetti processuali.....	629
11.1. Competenza, forma della domanda e rito applicabile.....	629
11.2. Decreto di esecutività del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.....	630
11.3. Improcedibilità delle domande connesse e morte del coniuge.....	630
CASISTICA GIURISPRUDENZIALE.....	632
1. Ai fini del riconoscimento delle sentenze ecclesiastiche di nullità del matrimonio ogni tipo di incompatibilità rende se si oppone alla delibazione?.....	632
2. Ai fini dell'applicazione del limite posto dall'art. 31 delle preleggi all'applicazione della legge straniera, cosa deve intendersi per ordine pubblico internazionale?.....	633
3. Può essere delibata la sentenza extracomunitaria di scioglimento del matrimonio che preveda la condanna ai ccdd. danni punitivi?.....	634
4. E' da considerarsi contraria all'ordine pubblico italiano la sentenza che sia stata pronunciata in un ordinamento straniero, il quale, agli effetti della notificazione dell'atto introduttivo del giudizio a mezzo di plico raccomandato, non richieda, per il perfezionamento della notificazione, la prova della effettiva ricezione dell'atto, ma solo della spedizione del plico?.....	634

5. La sentenza di divorzio pronunciata in assenza della preventiva separazione può essere deliberata?	635
6. La mancata predeterminazione di regole di comportamento dei coniugi affidatari è motivo per non deliberare?	636
7. La mancanza, nell'ordinamento straniero, della fase deliberatoria di ammissibilità dell'azione per la dichiarazione giudiziale di paternità o maternità naturale produce effetti contrari all'ordine pubblico italiano?.....	636
8. La sentenza straniera di divorzio per colpa è sempre contraria all'ordine pubblico?	637
9. Qual è la forma della domanda congiunta di deliberazione della sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale?	637
10. Il provvedimento con cui la Corte d'Appello in sede di deliberazione dispone misure economiche provvisorie è ricorribile ex art. 111 Cost.?	638
11. La sentenza di nullità del matrimonio concordatario per esclusione di uno dei bona matrimonii è sempre deliberabile?.....	639
12. La sentenza di nullità del matrimonio concordatario per apposizione di termini e condizioni è deliberabile?	640
13. Può essere deliberata la sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale pronunciata ob defectum discretionis iudicii?	641
14. Può essere deliberata la sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale pronunciata per esclusione del bonum fidei?.....	641
15. Può essere deliberata la sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale pronunciata per esclusione del bonum prolis?	642
16. Il mancato rispetto del principio di immodificabilità della domanda importa impossibilità della deliberazione?.....	642
17. Può essere deliberata la sentenza di nullità matrimoniale pronunciata in sede ecclesiastica per simulazione?	643
18. Può essere deliberata la sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale pronunciata per incapacitas assumendi onera matrimonii?	644
19. Quale rapporto sussiste tra domanda di divorzio e domanda di nullità matrimoniale?	644
20. Quale rapporto sussisten tra giudizio di separazione personale dei coniugi e sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale.	645
FORMULARIO	647
• Art. 796 c.p.c.: Domanda congiunta di deliberazione della sentenza ecclesiastica di nullità	647
• Art. 796 c.p.c.: Domanda unilaterale di deliberazione della sentenza ecclesiastica di nullità	649
• Ricorso ex art. 67 legge n. 218/1995.	651